

LA SPINA BIFIDA

La spina bifida o mielomeningocele è una malformazione del sistema nervoso dovuta alla mancata chiusura del tubo neurale fin dalle prime settimane del concepimento. Nei casi più gravi il midollo spinale fuoriesce dalla colonna vertebrale per alcuni centimetri. Ciò provoca la lesione del midollo spinale e delle terminazioni nervose ad esso collegate che saranno all'origine dei difetti di innervazione agli arti inferiori ed all'apparato vescico-sfinteriale.

La grande maggioranza dei bambini nati con la spina bifida ha l'idrocefalo; sono inoltre possibili altre malformazioni cerebrali e anomalie ossee della colonna vertebrale.

La malattia si rende evidente alla nascita, anche se spesso è possibile fare diagnosi prenatale.

Già nelle prime ore di vita è necessario un intervento chirurgico per chiudere il canale meningeo e riporre il tessuto nervoso al fine di ridurre i rischi di infezioni e salvare le funzionalità residue del midollo spinale.

I casi meno gravi sono affetti da incontinenza urinaria e fecale ma nella maggior parte dei casi di Spina Bifida vi è la presenza di malformazioni e difetti di innervazione agli arti inferiori: si va dai piedi torti a situazioni tali per cui ogni possibilità di movimento è impedita anche col supporto dei più sofisticati ausili ortopedici.

Quali sono le cause della SPINA BIFIDA ?

Le cause della Spina bifida sono per il momento ignote anche se è certo che sono coinvolti molteplici fattori. Si pensa che la Spina Bifida sia originata da una combinazione di cause ambientali e genetiche.

Si può fare qualche cosa per prevenire la SPINA BIFIDA ?

In alcune Regioni italiane si effettua il dosaggio dell'acido folico alle donne nei primi mesi di gravidanza, perché è stata notata una significativa correlazione tra il deficit di questa vitamina e l'insorgenza della malformazione.

Che cosa è l'ACIDO FOLICO ?

È una vitamina 'B' che si trova normalmente in cibi come cereali, broccoli, spinaci ed altri vegetali. In caso di insufficienza è possibile assumere questa vitamina tramite medicinali appositi.

La Spina Bifida è fatale ?

Fino a pochi anni orsono la sopravvivenza di bambini affetti da spina bifida era bassa e le cause più frequenti di morte erano legate a complicazioni renali e infettive. Grazie ai progressi della chirurgia e alla introduzione di valide terapie collaterali la situazione è ora molto migliorata:

- il **cateterismo intermittente**, effettuato 4\5 volte al giorno, permette tramite lo svuotamento regolare della vescica di ridurre l'incidenza delle complicanze renali;
- **tutori** sempre più personalizzati permettono spesso una deambulazione autonoma anche se molto faticosa;
- **interventi ortopedici** come lo spostamento ed allungamento di tendini permettono di correggere alcune deformità;
- **carrozzelle molto leggere** e carrozzelle a motore permettono autonomia di movimento anche a bambini molto piccoli.

Le persone affette da spina bifida sono sottoposte, sin dai primi anni di vita, a numerosi interventi chirurgici ed a controlli periodici multidisciplinari presso strutture ospedaliere altamente specializzate.

Epidemiologia

È la malformazione più frequente del sistema nervoso periferico. La prevalenza della malattia è di circa uno su 8000 neonati ma varia molto da paese a paese.

La prevalenza è complessivamente stimata intorno a 1:1000 bambini in età scolare.

Prevenzione

La somministrazione di acido folico alle donne prima del concepimento e per le prime 7 settimane di gravidanza riduce la prevalenza del 60%.

Diagnosi prenatale

Lo strumento più accurato per la diagnosi prenatale di spina bifida è l'esame ecografico del feto. Durante l' esame è possibile rilevare diversi segni premonitori della malattia, come le alterazioni della colonna e della forma del cranio fetale (forma a "limone"), dei ventricoli cerebrali e del cervelletto.

Classificazione

Se la malformazione interviene in una fase molto precoce dello sviluppo dell' embrione (quarta settimana di sviluppo embrionale) si ha la spina bifida aperta, incompatibile con la vita, caratterizzata da assenza di cute, di archi vertebrali e meningi, con esposizione del tubo neurale.

Altrimenti si può avere, in ordine di gravità:

- il mielocele (cisti dorsale mediana ricoperta di cute e contenente il midollo malformato mancante di archi vertebrali);
- il meningocele (cisti dorsale mediana ricoperta di cute e meningi contenente liquor, il midollo è in sede, mancano gli archi vertebrali);
- spina bifida occulta (archi vertebrali fissurati con midollo e meningi normali, alterazioni della cute).